

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 ottobre 2016, n. T00196

Istituzione del Monumento Naturale "Area sorgiva del Monticchio"

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Area sorgiva del Monticchio”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali”;

VISTO l’art. 6 comma 2 della sopracitata L.R. n. 29/97 che individua tra le fattispecie rientranti nei Monumenti Naturali, anche i geositi che presentino caratteristiche di rilevante interesse naturalistico e/o scientifico;

VISTO il combinato disposto tra l’art. 6 comma 3 e l’art. 7 comma 2 della L.R. n. 29/97 in base al quale l’individuazione del monumento naturale è effettuato tra l’altro utilizzando le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali nonché gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi;

CONSIDERATO che all’interno dell’area proposta come Monumento Naturale sono presenti il geosito n. 719 “Sorgenti sulfuree presso Monticchio” e il geosito n. 722 “Alto strutturale della torre di Monticchio”, entrambi compresi nella Banca Dati dei Geositi del Lazio, istituita presso l’ARP;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Sermoneta 8 settembre 2014 n. 22 “Proposta di istituzione monumento naturale Area sorgiva del Monticchio”;

CONSIDERATO che l’area proposta come Monumento Naturale di estensione complessiva pari a circa 21 ha, come indicata nella cartografia allegata al presente decreto (ALL. A), è interessata da un fenomeno di rinaturalizzazione della cava dismessa che si è avviato sulla scorta dell’abbondante presenza d’acqua, con la creazione di ambienti umidi diversificati e di notevole pregio.

CONSIDERATO che l’area proposta come Monumento Naturale, per i valori di geodiversità e di biodiversità in essa contenuti, rappresenta un geosito di particolare rilevanza regionale;

CONSIDERATO il geosito come un oggetto geologico posizionato sul territorio che permette di comprendere in maniera particolarmente chiara ed evidente, testimoniandolo oggettivamente, un determinato evento legato alla storia della Terra;

CONSIDERATO inoltre che la tutela dei geositi, intesi come beni culturali a carattere geologico, non può prescindere dalla percezione del loro valore da parte della cittadinanza, rendendo pertanto necessaria la valorizzazione e la divulgazione di tali siti come parte integrante del loro processo di tutela;

CONSIDERATO che l’Agenzia Regionale per i Parchi, nell’ambito delle sue attività tecnico-operative inerenti la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio Geologico regionale e la tutela della Geodiversità del Lazio, ha effettuato analisi e studi puntuali sull’area proposta come Monumento Naturale;

CONSIDERATO che la sezione di Latina dell’associazione Italia Nostra ha prodotto uno studio scientifico sull’area proposta come Monumento Naturale, in coordinamento con l’Agenzia Regionale per i Parchi.

RITENUTO che al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell’area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

RITENUTO, pertanto, opportuno ai fini della conservazione dell’area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell’articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione al comune di Sermoneta, che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative, avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree protette;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente, espresso nella seduta n.54 del 22 settembre 2016;

DECRETA

1. **DI ISTITUIRE**, ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii., il Monumento Naturale “Area sorgiva del Monticchio”, nel territorio del Comune di Sermoneta in Provincia di Latina, di estensione complessiva pari a circa 21 ha, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. **DI PREVEDERE**, per quanto riguarda le attività consentite all’interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l’ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all’articolo 28 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell’Ente gestore. A tale scopo l’Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi in fase istruttoria del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree naturali protette, secondo il principio di leale collaborazione fra enti.

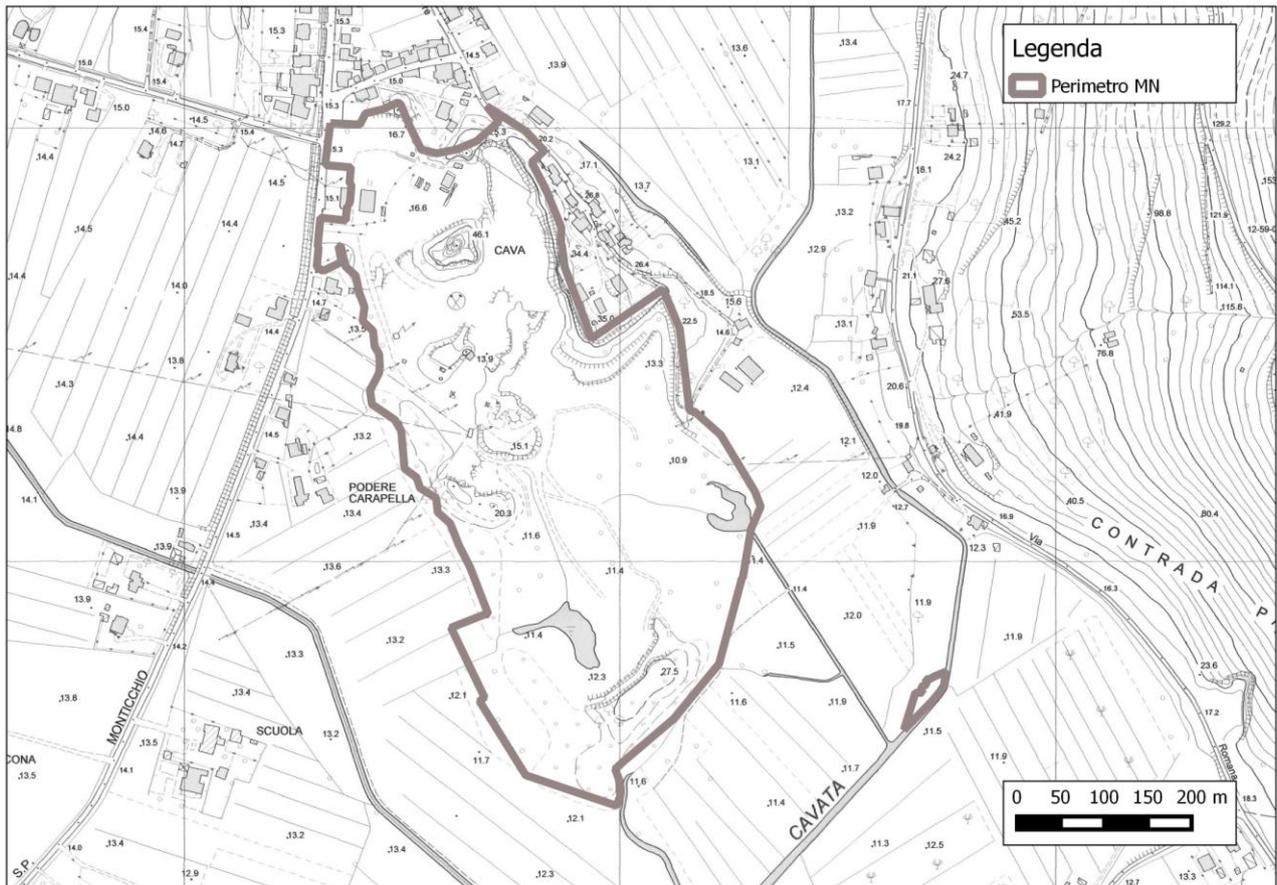
3. **DI AFFIDARE** la gestione del Monumento Naturale “Area sorgiva del Monticchio” al Comune di Sermoneta, che provvederà all’adozione del Regolamento di cui all’articolo 27 della Legge Regionale n. 29/97 e ss.mm.ii, nonché all’apposizione delle tabelle perimetrali.
4. **DI AFFIDARE** all’Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori di geodiversità attraverso la fruizione dei geositi da parte della cittadinanza.
5. **DI AFFIDARE** all’Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo e la trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, di cui all’art. 6 comma 3 della L.R. n. 29/97, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

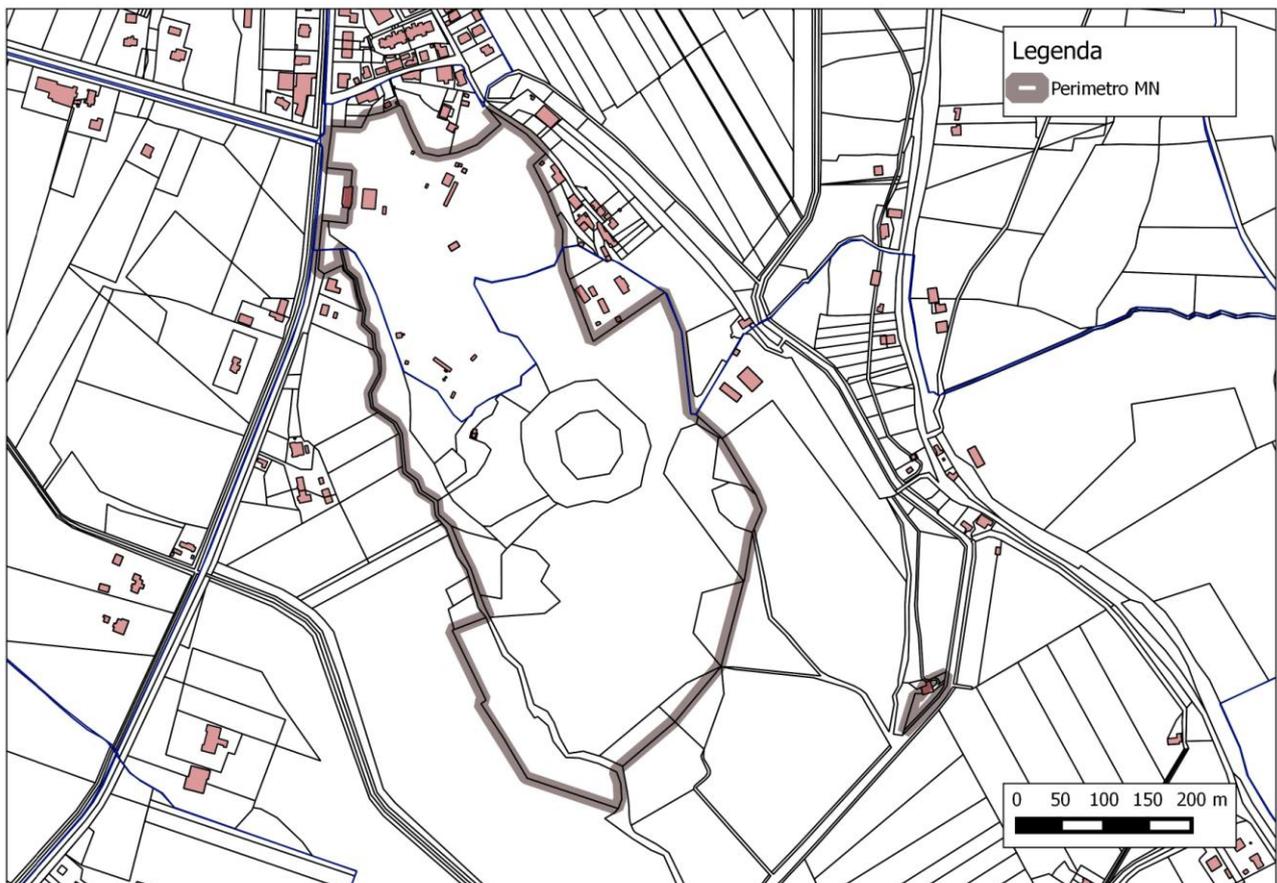
Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, Area Attività Istituzionali, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Allegato A Perimetro del Monumento Naturale "Area sorgiva del Monticchio"



Perimetro del Monumento Naturale su base topografica CTR I:5.000 (non in scala)



Perimetro del Monumento Naturale su base catastale (non in scala)

Riferimenti catastali (particelle interessate anche solo in parte)

Foglio 26 particella 292, 314

Foglio 30 particella 113, 1, 2, 66, 44, 127, 55, 67, 68, 4, 5, 69, 45, 3, 6, 128, 7, 129, 130, 131, 132, 28, 35 e 36

Descrizione del perimetro

Il perimetro coincide esattamente con i limiti delle particelle catastali sopraindicate. Le particelle catastali 35 e 36 costituiscono un poligono separato dal perimetro principale